



SINDACATO AUTONOMO DI POLIZIA

SEGRETERIA GENERALE

Via Cavour, 256 – 00184 ROMA

nazionale@sap-nazionale.org

Prot. nr. 0939/32 – SG.34 – TON.

Roma, 11 Settembre 2017

OGGETTO: Riorganizzazione Settore Logistico a livello centrale e periferico

ALLA SEGRETERIA DEL DIPARTIMENTO DELLA P.S.
UFFICIO RAPPORTI SINDACALI

ROMA

Per dar seguito alla lettera del Signor Capo della Polizia, nella la quale si richiedevano suggerimenti e valutazioni in merito alla riorganizzazione del Settore Logistico centrale e periferico, la scrivente Organizzazione Sindacale intende esprimere le proprie valutazioni e proporre alcuni correttivi al fine di aumentare l'efficienza organizzativa dell'intero apparato in oggetto.

Nello specifico si esprime parere favorevole in merito alle modifiche riguardanti la revisione operata a livello centrale, ritenendo che la riorganizzazione "*per materia*" potrà consentire la gestione del sistema logistico della Polizia di Stato in modo più efficiente ed efficace, in grado, pertanto, dei fornire adeguate risposte necessarie al delicato contesto nazionale ed internazionale in cui si vedono coinvolti gli operatori.

Di contro si ritiene che la proposta di revisione del settore logistico a livello territoriale non risponda alle attuali esigenze e sia rappresentativa, così come



SINDACATO AUTONOMO DI POLIZIA

SEGRETERIA GENERALE

Via Cavour, 256 –00184 ROMA

nazionale@sap-nazionale.org

presentata, di una distonia con il sistema centrale e la cui naturale conseguenza non potrebbe che tradursi in una antieconomica dispersione di competenze.

La proposta presentata alle OO.SS prevede il passaggio dall'architettura in essere, basata su quattro livelli funzionali come sinteticamente rappresentato nell'allegato n. 01, ad una basata fatta da 3, suggerendo l'eliminazione di un livello funzionale, ad oggi rappresentato dai Servizi Tecnico Logistici e Patrimoniali con competenza interregionale. Inoltre verrebbe prevista la chiusura di tre Centri Raccolta VECA e di due Autocentri mentre, per quanto riguarda le Zone Telecomunicazioni, verrebbe mutata solo la dipendenza di alcune Zone che non saranno più autonome.

A bene vedere una tale soluzione creerebbe una logistica cosiddetta a "macchia di leopardo" e quanto mai sclerotica, con enti dipendenti per talune materie da una regione e per altre da un'altra. Siano di esempio la Questura di Genova che dipenderebbe per le TLC da Genova la quale, a sua volta, dipenderebbe dalla ZTLC di Torino, il settore motorizzazione della stessa sarebbe posto in dipendenza da Torino mentre il V.E.C.A. da Milano; oppure la Questura di Milano, la quale dipenderebbe per TLC e V.E.C.A da Milano, mentre per la motorizzazione da Torino.

A seguire si riporta una tabella sintetica sulla valutazione della proposta presentata alle OO.SS.

Proposta di riorganizzazione del settore logistico presentata alle OO.SS	
VANTAGGI	SVANTAGGI
Riduzione dei livelli organizzativi da 4 a 3.	Disomogeneità dell'azione logistica territoriale con conseguente dispersione di competenze e non ottimizzazione delle risorse materiali-strutturali e umane disponibili.
Armonizzazione ed omogenizzazione del know-how logistico a livello di direzione centrale	Chiusura dell'Autocentro di Milano in considerazione della rilevanza europea della città e degli eventi che la vedono coinvolta. Sicuramente determina un peggioramento della qualità del servizio verso l'utente utilizzatore.
Creazione di una Divisione ICT	Deterioramento dei flussi di lavoro tra Direzione Centrale e Territorio. L'eliminazione di un livello funzionale (STLP) e la chiusura di alcuni Centri VECA vedrà ad esempio la Divisione Equipaggiamento-Casermaggio interfacciarsi direttamente con circa 330 magazzini. dislocati sul territorio.

Al fine di rendere omogeneo e funzionale il processo di riorganizzazione del settore logistico a livello periferico, a parere del SAP, si dovrebbe pianificare sul territorio una struttura organizzativa speculare a quella dell'Area Tecnico-Logistica della Direzione Centrale.



SINDACATO AUTONOMO DI POLIZIA

SEGRETERIA GENERALE

Via Cavour, 256 –00184 ROMA

nazionale@sap-nazionale.org

La proposta prevede, dunque, l'istituzione di **13 Aree Logistiche Periferiche** su base Regionale, ad eccezione di alcuni accorpamenti relativi alle Regioni di estensione geografica minore, all'interno delle quali incardinare 4 divisioni, ognuna per il settore specifico, replicando in periferia quanto istituito a livello centrale.

Questa ipotesi di riorganizzazione logistica territoriale è riportata in modo sintetico nell'allegato n.02

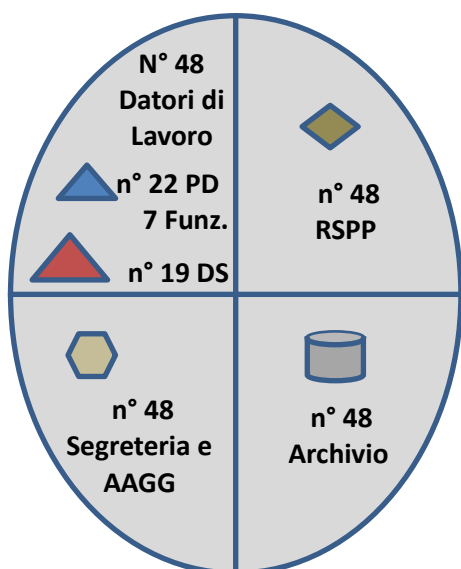
Nell'ambito dell'istituzione delle Aree Logistiche Territoriali si propone una diversa gestione dei magazzini della Polizia di Stato, con la chiusura di tutti i Centri Raccolta VECA, ad eccezione di quelli di Senigallia e di Ostia, in quanto di supporto strategico per le armi il primo, e per il vestiario il secondo, e che sarebbero diretti da un Dirigente Superiore Tecnico, in considerazione del fatto che la maggior parte dei materiali vengono consegnati direttamente ai magazzini di servizio degli UTLP/UTL. Diviene necessario comunque, in quest'ambito, creare una Divisione VECA competente all'interno delle Aree Logistiche Territoriali al fine di assicurare un raccordo diretto con la Direzione Centrale che, diversamente, si troverebbe ad interloquire con circa 330 magazzini di servizio distribuiti su tutto il territorio nazionale. Pertanto alcuni degli attuali Centri VECA potrebbero costituire delle "sezioni distaccate" delle Divisione VECA, qualora se ne ritenga strategica la presenza territoriale e qualora l'immobile si trovi all'interno di strutture già appartenenti alla Polizia di Stato come Scuole o Raparti Mobili.

Le Zone TLC, gli Autocentri, invece divengono delle divisioni delle Aree Logistiche Territoriali dirette da Primi Dirigenti Tecnici o Direttori Tecnici a secondo dell'importanza e della vastità del territorio amministrato.

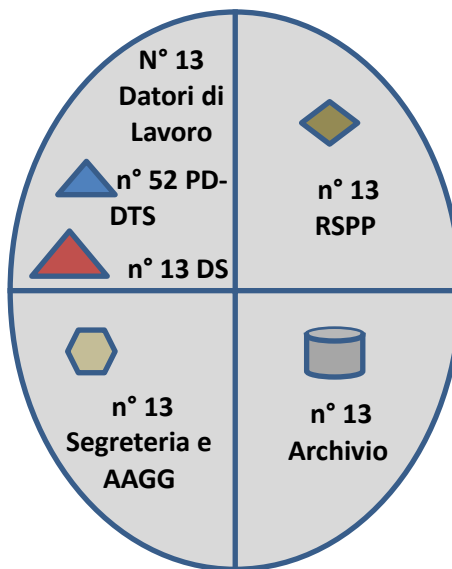
Con la creazione delle Aree Logistiche Territoriali, si costituirebbe un Ufficio diretto da un Dirigente Superiore ruolo Ordinario o Tecnico che svolgerebbe anche le funzioni di datore di Lavoro, con al suo interno le 4 divisioni (Informatica e TLC, Motorizzazione, V.E.C.A., Infrastrutture), dirette a loro volta da Primi Dirigenti Tecnici o Direttori Tecnici specializzati nel proprio settore di competenza. La Divisione Infrastrutture di fatto diverrebbe una rimodulazione dell'assetto dell'attuale II^ Divisione del Servizio Tecnico Logistico e Patrimoniale con un potenziamento del personale attinto da quello attualmente in forza.

Di seguito si riporta un confronto tra la situazione attuale e la proposta di questa O.S. e la conseguente ottimizzazione delle risorse umane e strumentali.

**Sintesi territorio nazionale.
Ante Riforma**



**Sintesi territorio nazionale.
Post- Riforma**





SINDACATO AUTONOMO DI POLIZIA

SEGRETERIA GENERALE

Via Cavour, 256 –00184 ROMA

nazionale@sap-nazionale.org

La riorganizzazione qui proposta riprende in toto quello che da tempo questa O.S. ha già avuto modo di evidenziare, ovvero quello di razionalizzare al meglio le risorse accorpendo, quando possibile, al fine di gestire il personale di tutti i ruoli, ordinario, tecnico e civile, con un unico Ufficio Affari Generali, un'unica Segreteria, un unico Archivio, un unico Ufficio Servizi, Amministratore di Rete e così via, ottenendo un impiego più efficiente ed efficace delle risorse ad oggi disponibili.

Come diretta conseguenza, le previste riunioni ai sensi dell'A.N.Q., in merito alla verifica, al confronto, agli orari di lavoro, alla reperibilità ed ai cambi turno, nonché alle riunioni in base alla Legge 81/2008 sarebbero in capo alla sola Area Logistico Territoriale e non si vedrebbero così moltiplicate, passando da circa 250 riunioni semestrali a 65 riunioni semestrali.

Tale struttura, rispecchierebbe quanto già oggi esistente ad esempio, con i Compartimenti della Polizia Stradale o della Polizia Ferroviaria, avendo un ulteriore beneficio, in quanto il personale risulterebbe inquadrato in un unico ufficio.

D'altro canto, i Direttori delle Aree Logistiche Territoriali, si rapporterebbe a livello locale, con il Questore o il Dirigente dell'Ufficio ovvero UTL e UTLP, situazione ottimale e di supporto alle operazioni puramente tecniche, e /o di primo intervento tecnico sul territorio.



SINDACATO AUTONOMO DI POLIZIA

SEGRETERIA GENERALE

Via Cavour, 256 –00184 ROMA

nazionale@sap-nazionale.org

Come accennato, tale riorganizzazione non escluderebbe la presenza di sezioni distaccate dipendenti dalla Divisione di competenza, in tutte quelle situazioni strategiche (Scuole, Reparti Mobili) o di ottimizzazione delle percorrenze legate alla natura orografica del territorio.

A titolo esemplificativo si potrebbero identificare nella Sezione distaccata Zona Telecomunicazioni di Bolzano la dipendenza dall' Area Logistica Territoriale di Padova, o la Sezione distaccata V.E.C.A. di Alessandria la dipendenza dall' Area Logistica Territoriale di Torino.

Con la proposta di cui all'allegato n.02 il Direttore dell'Area Tecnico Logistica a livello centrale si interfaccerebbe solo n. 13 Direttori delle Aree Logistiche Territoriali e analogamente i Direttori delle divisioni specialistiche (Telematica, Motorizzazione, Equipaggiamento-Casermaggio, Infrastrutture) colloquierebbero con i rispettivi Direttori di Divisione incardinati all'interno delle Aree Logistiche Territoriali mantenendo quest'ultime la dipendenza gerarchico-funzionale dalla Direzione Centrale competente.

Le ipotesi proposte nei dettagli:

13 Aree Logistiche Territoriali	Posto di Funzione	Competenza Territoriale
Torino	Dir.Sup. Tecnico (*)	Piemonte-Valle DAosta
Genova	Dir.Sup. Tecnico (*)	Liguria
Milano	Dir.Sup. Tecnico (*)	Lombardia
Padova	Dir.Sup. Tecnico (*)	Veneto-Friuli V.G.-Trentino A.A.



SINDACATO AUTONOMO DI POLIZIA

SEGRETERIA GENERALE

Via Cavour, 256 –00184 ROMA

nazionale@sap-nazionale.org

Bologna	Dir.Sup. Tecnico (*)	Emilia Romagna
Firenze	Dir.Sup. Tecnico (*)	Toscana
Perugia	Dir.Sup. Tecnico (*)	Marche Umbria-Abruzzo
Roma	Dir.Sup. Tecnico (*)	Lazio
Napoli	Dir.Sup. Tecnico (*)	Molise-Campania-Basilicata
Bari	Dir.Sup. Tecnico (*)	Puglia
Reggio Calabria	Dir.Sup. Tecnico (*)	Calabria
Palermo	Dir.Sup. Tecnico (*)	Sicilia
Cagliari	Dir.Sup. Tecnico (*)	Sardegna

(*) Prevedere la gestione di un capitolo di spesa per le missioni delle proprie divisione sul territorio di competenza

13 Divisioni Motorizzazione	Posto di Funzione	Dipendenza	Territorio Amministrato
Torino	1° Dir. Tecnico/Funzionario Tec.	Autonomo	Piemonte-Valle D'Aosta
Genova	1° Dir. Tecnico/Funzionario Tec.	Autonomo	Liguria
Milano	1° Dir. Tecnico/Funzionario Tec.	Autonomo	Lombardia
Padova	1° Dir. Tecnico/Funzionario Tec.	Autonomo	Veneto-Friuli V.G.- Trentino A.A.
Bologna	1° Dir. Tecnico/Funzionario Tec.	Autonomo	Emilia Romagna
Firenze	1° Dir. Tecnico/Funzionario Tec.	Autonomo	Toscana
Perugia	1° Dir. Tecnico/Funzionario Tec.	Autonomo	Marche Umbria- Abruzzo
Roma	1° Dir. Tecnico/Funzionario Tec.	Autonomo	Lazio
Napoli	1° Dir. Tecnico/Funzionario Tec.	Autonomo	Molise-Campania- Basilicata
Bari	1 Dir. Tecnico/Funzionario Tec.	Autonomo	Puglia

Reggio Calabria	1° Dir. Tecnico/Funziionario Tec.	Autonomo	Calabria
Palermo	1° Dir. Tecnico/Funziionario Tec.	Autonomo	Sicilia
Cagliari	1° Dir. Tecnico/Funziionario Tec.	Autonomo	Sardegna
Sez. Dist. Messina	1° Dir. Tecnico/Funziionario Tec.	Palermo	Sicilia Orientale

13 Divisioni TLC	Posto di Funzione	Dipendenza	Territorio Amministrato
Torino	1° Dir. Tecnico/Funziionario Tec.	Autonomo	Piemonte-Valle D'Aosta
Genova	1° Dir. Tecnico/Funziionario Tec.	Autonomo	Liguria
Milano	1° Dir. Tecnico/Funziionario Tec.	Autonomo	Lombardia
Padova	1° Dir. Tecnico/Funziionario Tec.	Autonomo	Veneto-Friuli V.G.- Trentino A.A.
Bologna	1° Dir. Tecnico/Funziionario Tec	Autonomo	Emilia Romagna

Firenze	1° Dir. Tecnico/Funzionario Tec	Autonomo	Toscana
Perugia	° Dir. Tecnico/Funzionario Tec.	Autonomo	Marche Umbria-Abruzzo
Roma	1° Dir. Tecnico/Funzionario Tec.	Autonomo	Lazio
Napoli	1° Dir. Tecnico/Funzionario Tec.	Autonomo	Molise-Campania- Basilicata
Bari	1° Dir. Tecnico/Funzionario Tec.	Autonomo	Puglia
Reggio Calabria	1° Dir. Tecnico/Funzionario Tec.	Autonomo	Calabria
Palermo	1° Dir. Tecnico/Funzionario Tec.	Autonomo	Sicilia
Cagliari	1° Dir. Tecnico/Funzionario Tec.	Autonomo	Sardegna
Sez. Distacc. Messina	1° Dir. Tecnico/Funzionario Tec.	Palermo	Sicilia Orientale
Sez. Distacc. Pescara	1° Dir. Tecnico/Funzionario Tec.	Perugia	Abruzzo
Sez. Distacc. Bolzano	1° Dir. Tecnico/Funzionario Tec.	Padova	Trentino A.A.
Sez. Distacc. Trieste	1° Dir. Tecnico/Funzionario Tec.	Padova	Friuli V.G.-

13 Divisioni Infrastrutture	Posto di Funzione	Dipendenza	Territorio Amministrato
Torino	1° Dir. Tecnico/Funzionario Tec.	Autonomo	Piemonte-Valle D'Aosta
Genova	1° Dir. Tecnico/Funzionario Tec.	Autonomo	Liguria
Milano	1° Dir. Tecnico/Funzionario Tec.	Autonomo	Lombardia
Padova	1° Dir. Tecnico/Funzionario Tec.	Autonomo	Veneto-Friuli V.G.- Trentino A.A.
Bologna	1° Dir. Tecnico/Funzionario Tec.	Autonomo	Emilia Romagna
Firenze	1° Dir. Tecnico/Funzionario Tec.	Autonomo	Toscana
Perugia	1° Dir. Tecnico/Funzionario Tec.	Autonomo	Marche Umbria- Abruzzo
Roma	Dir. Tecnico/Funzionario Tec.	Autonomo	Lazio
Napoli	1° Dir. Tecnico/Funzionario Tec.	Autonomo	Molise-Campania- Basilicata
Bari	1° Dir. Tecnico/Funzionario Tec.	Autonomo	Puglia

Reggio Calabria	1° Dir. Tecnico/Funzionario Tec.	Autonomo	Calabria
Palermo	1° Dir. Tecnico/Funzionario Tec.	Autonomo	Sicilia
Cagliari	1° Dir. Tecnico/Funzionario	Autonomo	Sardegna

13 Divisioni VECA	Posto di Funzione	Dipendenza	Territorio Amministrato
Torino	1° Dir. Tecnico/Funzionario Tec.	Autonomo	Piemonte-Valle D'Aosta
Genova	1° Dir. Tecnico/Funzionario Tec.	Autonomo	Liguria
Milano	1° Dir. Tecnico/Funzionario Tec.	Autonomo	Lombardia
Padova	1° Dir. Tecnico/Funzionario Tec.	Autonomo	Veneto-Friuli V.G.- Trentino A.A.
Bologna	1° Dir. Tecnico/Funzionario Tec.	Autonomo	Emilia Romagna
Firenze	1° Dir. Tecnico/Funzionario	Autonomo	Toscana
Perugia	1° Dir. Tecnico/Funzionario	Autonomo	Marche Umbria- Abruzzo

Roma	1° Dir. Tecnico/Funzionario Tec.	Autonomo	Lazio
Napoli	1° Dir. Tecnico/Funzionario Tec.	Autonomo	Molise-Campania- Basilicata
Bari	1° Dir. Tecnico/Funzionario Tec.	Autonomo	Puglia
Reggio Calabria	1° Dir. Tecnico/Funzionario Tec.	Autonomo	Calabria
Palermo	1° Dir. Tecnico/Funzionario Tec.	Autonomo	Sicilia
Cagliari	1° Dir. Tecnico/Funzionario Tec.	Autonomo	Sardegna
Sez. Distacc. Aversa	1° Dir. Tecnico/Funzionario Tec.	Napoli	Campania Basilicata
Sez. Distacc. Alessandria	1° Dir. Tecnico/Funzionario Tec.	Torino	Piemonte-Valle D'Aosta
Sez. Distacc. Senigallia	1° Dir. Tecnico/Funzionario Tec.	Perugia	Marche Umbria- Abruzzo

Centri Strategici	Posto di Funzione	Dipendenza	Territorio Amministrato
Senigallia	Dirige. Super Tecnico / 1 Dirigente Tec	Autonomo	Centro Strategico Armi
Ostia	Dirige. Super Tecnico / 1 Dirigente Tec	Autonomo	Centro Strategico Vestiario

Resta inteso che qualora le dotazioni dei Dirigenti Sup Tec./ 1^a Dirigenti Tec./ Direttori Tecnici o /Funzionari Tecnici suggerite da questa proposta non trovassero capienza negli attuali organici gli stessi, dovranno essere rimodulati in base all'importanza del territorio da amministrare ovvero in relazione alla maggiore importanza ed al maggior numero di Uffici di Polizia insistenti nell'area geografica di competenza, ovvero provvedendo con mirate assunzioni a concorso pubblico/interno con professionalità che si rendessero necessarie (quali ad esempio architetti per le Sezioni infrastrutture)

Per quanto attiene al personale interessato, nella bozza ricevuta si fa accenno al solo Direttore/Dirigente dei vari uffici coinvolti mentre per il restante personale si fa riferimento a questa riorganizzazione come ad un generico “volano” che amplificherà il processo di valorizzazione del personale impiegato sul territorio (cfr pag. 15).

Per questa organizzazione sindacale il concetto di valorizzazione del personale in ambito tecnico-scientifico si intende, solo ed esclusivamente, mediante percorsi formativi che possano anche consentire un processo di promozione ai ruoli superiori.



SINDACATO AUTONOMO DI POLIZIA

SEGRETERIA GENERALE

Via Cavour, 256 –00184 ROMA

nazionale@sap-nazionale.org

Rimane difficile capire, per non dire del tutto oscuro, come possa essere interpretata in tal senso la sola creazione di “posti funzione” nella Direzione Centrale. Attendiamo pertanto che ci venga spiegato il nesso logico tra valorizzazione del personale sul territorio e creazione di “poltrone” al centro.

Avremmo senz’altro gradito conoscere, come invece enucleato in passato da altre commissioni, la consistenza del personale tecnico in ogni ufficio, centrale e periferico, per poter dare una precisa connotazione alle nuove dotazioni organiche (riportate in calce nella proposta dell’amministrazione) riviste al ribasso dal decreto di riordino, con conseguente riduzione di possibilità nella progressione di carriera per tutti i ruoli sub-direttivi. Quest’ultima questione sarà, quanto prima, oggetto di una approfondita nota separata.

Avremmo anche gradito essere messi a conoscenza di quali siano stati i risultati delle sperimentazioni attuate, e (come riportato x gli UTL ancora in atto), il numero di persone coinvolte, la corrispondenza delle funzioni con le figure imposte dalle innovazioni normative es: D.Leg.vo 196/2003, D.Leg.vo 81/2008 ecc. e, in definitiva, sarebbe stato utile poter verificare le indicazioni e le criticità pervenute dalle sperimentazioni.

Sarebbe anche stato utile capire come mai siano stati abbandonati e/o non resi noti i risultati dei progetti di efficientamento legati all’utilizzazione, da parte delle strutture tecnico logistiche, degli immobili demaniali.



SINDACATO AUTONOMO DI POLIZIA

SEGRETERIA GENERALE

Via Cavour, 256 – 00184 ROMA

nazionale@sap-nazionale.org

Successivamente a pagina 16 dopo la riproposizione delle “sorti magnifiche e progressive” legate al riordino si afferma che “ per ciò che concerne la rimodulazione degli assetti delle Articolazioni del Settore tecnico-logistico, la riorganizzazione ipotizzata non potrà prescindere dagli attuali assetti ,assicurerà, tanto per il personale dei ruoli direttivi e sub-direttivi della Polizia di Stato Tecnici e Non, quanto per il personale dei ruoli dell’Amministrazione civile dell’interno, il sostanziale mantenimento in servizio presso la stessa sede ”.

Nello specifico viene indicato come alla guida di alcune sezione (4^x utl e 3^x utlp) la direzione delle stesse sia da attribuire al personale dei ruoli tecnici che rivestono la qualifica di Sovrintendenti / Ispettori Tecnici ora in questa ripartizione di incarichi e di responsabilità si “omologa” la funzione ponendo sullo stesso piano il Sovrintendente Tecnico e l’Ispettore Tecnico

A supporto di tali affermazione il SAP non riesce ad intravedere in questo progetto, nulla per le carriere dei colleghi tecnici siano essi assistenti, sovrintendenti o ispettori, in special modo le carriere apicali degli stessi, difatti non si percepiscono quali siano la progettualità e gli obiettivi da perseguire con quali professionalità ma soprattutto, in parallelo con l’ approvazione e l’ attuazione alla Legge di “ riforma” più volte richiamata, quali figure professionali dovranno necessariamente essere presenti, in che consistenza organica e funzionale per il personale non Direttivo

Per la precisione saranno da indire concorsi previsti dalla riforma sia per Ispettori Tecnici che per Sovrintendenti Tecnici, orbene quanti posti serviranno quanti colleghi dovranno servire , ad esempio propri ai richiamati



SINDACATO AUTONOMO DI POLIZIA

SEGRETERIA GENERALE

Via Cavour, 256 –00184 ROMA

nazionale@sap-nazionale.org

UTLP/UTL, ed in analogia quanti Ispettori Tecnici Serviranno alla direzione/coordinamento di Uffici o settori in questa riorganizzazione del Servizio Tecnico-Logistico ?

L' Amministrazione come al solito non si smentisce infatti dal taglio del progetto oggetto di esame appare inequivocabilmente che tutto deve ruotare attorno alla Dirigenza attualmente in organico con implementazione mirata (tramite concorso) delle giuste professionalità per le nuove figure professionali eventualmente previste (quali ad esempio geometri/architetti per i servizi infrastrutture), poi solo successivamente una volta trovato un posto per “tutti”» si potrà eventualmente pensare di cercare di fare funzionare le cose inserendo ovvero mantenendo qui e là le attuali figure professionali dei vari ruoli che dovranno accontentarsi di mantenere sede ed ufficio rimanendo fermi 10 anni senza magari possibilità di carriera in attesa di sfolire gli organici (per pensionamento/ riforma od altre cause) ed entrare a pieno regime nel 2027 svolgendo gli stessi attuali compiti istituzionali con la metà del personale oggi in organico.

E' significativo rimarcare che a pagina 17 l'allegata tabella riporta le dotazioni organiche attuali ed a regime (anno 2027) ed a seguito dei numeri noti non si riesce a capire, come possa avvenire la valorizzazione del personale Tecnico tanto decantata. difatti ad esempio 900 sono le dotazioni organiche del ruolo Ispettori Tecnici di cui 426 in ruolo al 1/7/2017 , con una ipotetica vacanza di 474 unità nella fase transitoria nulla è dato da sapere circa gli eventuali posti disponibili e le modalità attuative ,nonché i titoli di servizio, ovvero di studio che dovranno eventualmente avere i candidati sia per i vecchi profili e



SINDACATO AUTONOMO DI POLIZIA

SEGRETERIA GENERALE

Via Cavour, 256 –00184 ROMA

nazionale@sap-nazionale.org

sia per i nuovi profili professionali quali ad esempio (logistico-amministrativo) così come stabilito dal decreto di riordino delle carriere , che dovranno essere rese note con un Decreto del Capo della Polizia,tenendo in considerazione che gli eventuali aspiranti in ruolo pari a 1838 professionalità in capo al ruolo dei Sovr. Tecnici, quanti di questi potranno aspirare alla qualifica superiore se nella legge di “riforma delle carriere del personale Tecnico” , nessuna specifica riserva per i Sovr. Capo è prevista per transitare nel ruolo degli ispettori? Inoltre dei circa 2000 potenziali aspiranti alla qualifica di V Sovr. Tecnico se i posti disponibili sono 900 in 3 anni 300 a partire all’anno dal 2018/2019/2020 dei quali,la maggior parte, in riserva agli Assistenti Capo Tecnici, nessun riferimento alle professionalità sopra descritte in relazione al complesso riordino delle Settore Tecnico Logistico e quindi aggiungiamo noi del SAP appiattimento delle funzioni e *“nessuna valorizzazione del personale che,per il ruolo di appartenenza ,è chiamato a disimpegnare attività tecnico–scientifica o tecnico in un quadro di equilibrio con le altre componenti dell’Amministrazione”* affermazione prevista al punto B di pag 1 delle nota in esame.

Inoltre perché non approfittare di tale riorganizzazione per provare a fare questa volta SI’ una “pianta organica” di tutto il personale Tecnico non dirigente andando ad implementare con mirati percorsi formativi di specializzazione per i settori ritenuti “strategici” , le qualifiche di sovrintendenti ed ispettori e magari per giusta previsioneandare ad implementare la dotazione del ruolo Ispettori Tecnici che è e rimarrà a regime di 900 unità,ovvero di quello di Sovrintendenti Tecnici, facendo una seria ripartizione qualifica per qualifica settore per settore identificando con certezza l’impiego



SINDACATO AUTONOMO DI POLIZIA

SEGRETERIA GENERALE

Via Cavour, 256 –00184 ROMA

nazionale@sap-nazionale.org

Auspucando che l'Amministrazione, con altri gruppi di lavoro abbia già previsto una organizzazione ed una pianta organica, studiata e pronta per essere discussa ed attuata, ma oggi ancora non resa nota alle O S, se così fosse, avremmo gradito conoscerla in questo contesto per poter interagire, intervenire e proporre soluzioni condivise al fine di attuare, questa volta sì, una reale valorizzazione del personale "Tecnico" che anche questa volta non viene minimamente incluso a pieno titolo in questo processo di riorganizzazione, se non come marginale attore, e non considerato "parte attiva" a meno di non possedere una qualifica Direttiva.

In attesa che il SAP possa direttamente e meglio esplicitare questa proposta nella riunione con il Signor Capo della Polizia prevista, si porgono distinti saluti.

seguono nr . 2 allegati

Il Segretario Generale
Gianni TONELLI